

Risparmio energetico, continua l'iniziativa popolare di Reggio 5 Stelle

Matteo Olivieri, consigliere comunale della lista civica Reggio 5 Stelle, esprime soddisfazione per il **progetto** di 3 anni che vedrà coinvolta Acer Reggio e la Comunità europea.



Il progetto prevede che gli enti coinvolti elaborino un modello di "contratto di performance energetica", utilizzabile per gli alloggi pubblici, per cui un soggetto terzo si fa carico delle spese per l'effettuazione dei lavori di riqualificazione energetica degli edifici. Questo soggetto, che potrà essere un istituto bancario o altro ente, recupererà il valore economico investito direttamente dai risparmi conseguiti grazie alle migliorie effettuate sull'edificio.

Lo stesso tipo di progetto era già stato presentato dai grillini e bocciato in Consiglio comunale con voti contrari del Pd ed astensione di Pdl e Lega, che pure si proclamavano favorevoli. Attualmente il progetto è diventato oggetto di una petizione d'iniziativa popolare promossa proprio dalla lista civica e che sta raccogliendo diversi consensi tra i cittadini.

Il **progetto** presentato dai grillini prevedeva di ricorrere in tutti gli edifici pubblici di Reggio al FTT, Finanziamento Tramite Terzi, una modalità di finanziamento, per cui entrano in gioco gli Esco (Energy Service Companies), cioè società che effettuano un servizio di miglioramento tecnologico facendo l'investimento al posto del cliente e proponendogli un canone annuo per un numero di anni tali da poter rientrare dall'investimento, pagare gli interessi finanziari alla banca e remunerare la propria attività.

Sebbene l'investimento diretto dell'Ente pubblico risulta sempre più conveniente, per accelerare le ristrutturazioni degli edifici dello Stato e sopperire alla mancanza cronica di fondi, Reggio 5 Stelle auspica un intervento del Comune per stimolare la leva privata ed estendere il progetto a tutti gli Enti pubblici. "I lavori sono però impantanati dalla polemica fra Pd e Lega sul ruolo delle società Ecoabita - scrive Olivieri - Il Pd ritiene Ecoabita più importante del risparmio energetico e la Lega ostracizza tutto ciò che tratta di risparmio energetico per la presenza di questa società".

Per sbloccare la situazione, la lista civica a 5 Stelle ha, dunque, deciso di continuare ad agire autonomamente promuovendo questa petizione popolare sul tema.

